



A.L.I. - Accoglienza, Lingua, Integrazione

ABSTRACT DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE

Titolo del progetto: "A.L.I. - Accoglienza, Lingua, Integrazione"

Settore di intervento del progetto: Area di intervento: "generale"

Settore specifico di intervento Valorizzazione dell'integrazione, dell'interculturalità e della multiculturalità; (art. 3, comma 1, punto d, l.r. 35/06)

I SERVIZI DI SUPPORTO ED AIUTO ALLA PERSONA

Il "Pozzo di Giacobbe" da anni organizza servizi di supporto e aiuto per rispondere ai bisogni espressi e inespressi delle persone accolte, in un'ottica globale, che va oltre al mero assistenzialismo, ma promuove percorsi educativi volti alla crescita personale dei soggetti e alla piena integrazione nel contesto di vita. Di seguito si riportano i servizi organizzati dall'Associazione.

- **Servizio di ascolto**, il quale rappresenta un punto di riferimento per le persone e le famiglie in difficoltà e un bacino di raccolta dati per la conoscenza costantemente aggiornata delle problematiche presenti nel territorio. Ogni anno il servizio accoglie mediamente 60 persone, sia italiane che straniere.
- **Corsi di lingua italiana**, organizzati in base ai diversi livelli di apprendimento. Ogni anno i corsi di lingua accolgono mediamente 50 migranti, prevalentemente di nazionalità albanese e marocchina;
- Servizio di **Banco Alimentare** per la distribuzione di generi di prima necessità che ha accolto ogni anno circa 60 famiglie, per un totale di circa 300 persone sostenute, sia italiane che migranti.

Obiettivi del progetto:

L'obiettivo fondamentale del progetto è promuovere un sistema integrato di servizi e attività per le fasce più deboli della popolazione e a rischio di emarginazione sociale, potenziando e rafforzando quelli già in essere in Associazione. I servizi proposti mirano a far emergere le capacità e le risorse interne alla persona, al fine di favorire l'integrazione nel proprio contesto di vita culturale e sociale e promuoverne il benessere, non solo in termini materiali, ma soprattutto negli aspetti afferenti la sfera emotiva e relazionale.

I servizi proposti inoltre perseguono le seguenti finalità:

- **offrire ai destinatari strumenti e conoscenze** utili per emergere dalla propria condizione di disagio e migliorare così le proprie condizioni di vita;
- **promuovere l'integrazione sociale e culturale** dei destinatari, con particolare attenzione ai cittadini stranieri;
- **prevenire forme di disagio e marginalità sociale** dei cittadini in difficoltà;
- **fornire generi di prima necessità** alle persone in stato di povertà e di deprivazione economica;
- **favorire e facilitare l'accesso ai servizi territoriali** (amministrativi, sanitari, educativi, ecc.) da parte dei soggetti coinvolti;
- **favorire**, nelle persone coinvolte, **l'acquisizione di capacità e strumenti utili per una migliore gestione e razionalizzazione delle risorse** necessarie al proprio sostentamento;
- **promuovere il superamento degli ostacoli** che impediscono l'accesso al mondo del lavoro e alla formazione professionale.

Le attività:

1) SERVIZIO DI BANCO ALIMENTARE

Il servizio di Banco Alimentare ha lo scopo di fornire generi alimentari alle famiglie indigenti del territorio, offrendo così una risposta concreta ed immediata al problema della povertà economica.

Tale intervento rappresenta la base per la strutturazione, insieme al destinatario, di un percorso educativo più ampio, che può prevedere anche l'inserimento in altri servizi promossi dall'Associazione proponente o da altre realtà locali. Per il servizio è fondamentale la collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Quarrata: le persone saranno segnalate all'Associazione dalle Assistenti Sociali le quali predisporranno la fornitura di generi alimentari all'interno di un vero e proprio progetto educativo.

La quantità e la tipologia di generi alimentari distribuiti sarà scelta sulla base del numero di componenti familiari, eventuale presenza di bambini e al fine di educare le persone all'adozione di un'alimentazione sana e nutriente e ad una corretta gestione delle risorse.

2) SERVIZIO DI ASCOLTO

Il servizio di ascolto rappresenta un punto di riferimento per le persone e le famiglie in difficoltà e un bacino di raccolta dati per la conoscenza costantemente aggiornata delle problematiche presenti nel territorio di riferimento.

Nell'ambito del Servizio di ascolto, dopo un colloquio preliminare finalizzato alla comprensione del problema, gli educatori e i volontari impiegati elaboreranno insieme alla persona accolta un progetto educativo individualizzato, con obiettivi di crescita scanditi nel tempo e verificabili e che promuova, nei destinatari, lo sviluppo della consapevolezza circa le proprie competenze e risorse personali.

3) CORSO DI ITALIANO PER MIGRANTI

La non conoscenza della lingua italiana rappresenta il primo ostacolo all'integrazione sociale da parte di cittadini stranieri, per questo saranno organizzati dei corsi per favorire l'apprendimento della lingua italiana parlata e scritta.

Partendo dai prerequisiti e dalle conoscenze linguistiche dei destinatari, attraverso una valutazione iniziale si procederà alla formazione di gruppi omogenei al fine di predisporre adeguati itinerari che verteranno su: a) acquisizione e consolidamento delle conoscenze grammaticali di base; b) sviluppo delle capacità di ascolto e comprensione orale; c) comprensione di testi scritti (lettura); d) sviluppo delle capacità di produzione di elaborati scritti; e) sviluppo della produzione orale; f) sviluppo di una cultura civica adeguata al contesto di riferimento.

L'intera attività si inserisce in un quadro metodologico che pone al centro il concetto di "alfabetizzazione sociale", intesa come l'insieme dei processi, dei metodi, e dei servizi che forniscono alla persona gli strumenti per poter leggere criticamente le risorse offerte dall'ambiente socioculturale di riferimento e per poter inscrivere la propria storia all'interno della comunità di vita.

I corsi prevedono inoltre l'orientamento e la conoscenza diretta dei servizi fondamentali ad un reale percorso di integrazione.

Il Ruolo dei Volontari del Servizio Civile Regionale:

I volontari del Servizio Civile saranno coinvolti a supporto della realizzazione delle attività previste ed opereranno unitamente ad altre figure professionali e volontarie, al fine di intraprendere un percorso di crescita e arricchimento personale, oltre che a sviluppare competenze professionali, generali e specifiche.

Per tutti i volontari è prevista la partecipazione a:

- incontri settimanali con l'Operatore di progetto e il Responsabile del Servizio Civile;
- incontri mensili con il Responsabile di progetto;
- due incontri di verifica e monitoraggio, nell'arco di svolgimento dell'attività, con il Coordinatore di progetto;
- momenti di equipe per la programmazione e progettazione delle attività. In questo caso i volontari potranno confrontarsi con le altre figure professionali e volontarie coinvolte e riportare le proprie osservazioni circa il lavoro svolto;
- incontri di formazione generale e specifica (si veda la descrizione al punto n. 25 e 30 del presente formulario);
- supporto nella rilevazione e analisi dei risultati attesi del progetto;
- collaborazione nella stesura del report intermedio e finale del progetto.

Di seguito il ruolo e le attività previste per i Volontari del Servizio Civile, nell'ambito dei servizi proposti

Servizio di Banco Alimentare

- Affiancamento agli Educatori Volontari dell'Associazione, nella preparazione e distribuzione dei generi alimentari alle persone indigenti del territorio;
- supporto ai Volontari impiegati nel servizio all'organizzazione e partecipazione della raccolta alimentare;
- affiancamento ai Volontari impiegati nel servizio nella gestione e tenuta dei registri (cartacei e informatici) e degli strumenti di verifica usati nell'attività.

Servizio di Ascolto

- Affiancamento agli Educatori volontari dell'Associazione, nell'orientamento e accompagnamento dei destinatari ai servizi territoriali;
- affiancamenti agli Educatori impiegati nell'attività nella costruzione e utilizzo di strumenti (cartacei e informatici) di registrazione dati e monitoraggio degli interventi attuati.

Corso di lingua italiana per migranti

- Supporto, al personale dipendente e volontario, nella raccolta e nell'organizzazione dei materiali didattici per i corsi di lingua italiana;
- organizzazione, in affiancamento al personale dell'Associazione, delle lezioni dei corsi di lingua italiana;
- partecipazione, in affiancamento ai Volontari esperti, alla conduzione delle lezioni di lingua italiana;
- costruzione e applicazione, in affinamento agli educatori, di strumenti di verifica e monitoraggio dei livelli di apprendimento delle persone inserite nei corsi.

Informazioni generali sui posti disponibili, sugli orari e sugli obblighi particolari da rispettare:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:	3
Numero posti con vitto:	0
Numero posti senza vitto:	3
Numero ore di servizio settimanali dei volontari:	30
Giorni di servizio a settimana dei volontari:	5 (dal lunedì al venerdì)
Durata del progetto (in mesi):	8 mesi

Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I Volontari del Servizio Civile dovranno:

Osservare diligentemente lo Statuto ed il regolamento interno dell'Associazione, assolvendo con disciplina e rispetto i compiti assegnati;
rispettare la riservatezza delle informazioni riguardanti le persone accolte nell'ambito dei diversi servizi;
adattarsi alla flessibilità di orario;
rispettare gli orari e i turni concordati per lo svolgimento del servizio;
frequentare tutte le attività formative proposte;
essere disponibili durante i giorni festivi, nel caso in cui sia prevista l'organizzazione di eventi e manifestazioni.

Sede di attuazione del progetto: **Via Fiume, 51 – Quarrata (PT)**

Operatore Referente del progetto **Annarita Naselli**

Telefono per richiesta info **0573 739626**

Mail per richiesta info pozzodigiacobbeonlus@tiscalinet.it

Web link per la visione di tutti i documenti utili: http://www.pozzodigiacobbe-onlus.com/servizio_civile.html

La formazione:

La **formazione generale** dei Volontari riprende i contenuti e le finalità delle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale. In particolare persegue i seguenti scopi generali:

- fornire ai giovani gli strumenti per vivere correttamente l'esperienza del servizio civile;
- sviluppare all'interno degli Enti la cultura del servizio civile;
- assicurare il carattere unitario, nazionale del servizio civile.

I moduli formativi saranno condotti dal Responsabile del Servizio Civile; per alcune lezioni è inoltre previsto l'intervento di un formatore esterno. L'inizio della formazione coinciderà con l'inizio dello svolgimento del Servizio Civile.

La **formazione specifica** per i volontari verterà in particolare sui temi riguardanti l'integrazione e l'inclusione sociale. Saranno approfonditi insieme ai giovani gli aspetti principali che riguardano i servizi di aiuto alla Persona, le strategie, gli strumenti e le metodologie educative da impiegare per attivare percorsi di inclusione sociale. Un'attenzione particolare sarà data ai temi dell'intercultura e dell'integrazione sociale e culturale dei cittadini stranieri. L'ultima parte del percorso formativo spazierà su temi più ampi e generali, come la legalità, la qualità dell'informazione e la promozione della cultura della cittadinanza attiva.

Gli obiettivi fondamentali della formazione specifica possono essere così sintetizzati:

- fornire ai volontari conoscenze teoriche relative al fenomeno della marginalità sociale nel contesto nazionale;
- favorire un'ampia conoscenza del fenomeno della marginalità sociale a livello provinciale e locale;
- fornire strumenti teorici e pratici per operare nell'ambito dei servizi per cittadini in difficoltà;
- promuovere lo sviluppo del pensiero critico e responsabile.

La formazione specifica dei Volontari del Servizio Civile avrà una durata complessiva di **67 ore**.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda può essere presentata **esclusivamente on line**, accedendo al sito <https://servizi.toscana.it/sis/DASC>, corredata dal curriculum vitae.

La domanda di partecipazione deve essere presentata (in modalità on line) **entro e non oltre il 2 marzo 2018, ore 14.00**.

Le domande inviate oltre il termine sono escluse dal bando.

La domanda on line può essere presentata:

→ accedendo al sito <https://servizi.toscana.it/sis/DASC> utilizzando la propria carta sanitaria elettronica (di seguito CNS – carta nazionale servizi sanitari rilasciata dalla Regione Toscana) munita di apposito PIN, tramite un lettore di smart card; la CNS deve essere stata preventivamente attivata. Per informazioni su come attivare la carta ed ottenere il relativo PIN consultare il sito <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>.

→ con accesso senza CNS accedendo al sito <https://servizi.toscana.it/sis/DASC> seguendo le istruzioni fornite sul sito medesimo ed allegando alla domanda copia (fronte retro) di un documento di identità in corso di validità.

Può essere presentata una sola domanda di partecipazione per un solo progetto di servizio civile.

La presentazione di due o più domande comporta l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti inseriti nell'Avviso della Regione Toscana.

INFO E CHIARIMENTI:

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "POZZO DI GIACOBBE"
VIA FIUME, 53 – 51039 QUARRATA (PT)
TEL./FAX 0573.739626 – Email: pozzodigiacobbeonlus@tiscalinet.it